



Associazione Lettori di Lingua Straniera in Italia  
Association of Foreign Lecturers in Italy

*"Equal citizens, equal rights, equal treatment"*

Via S. Vitale 7  
37129 VERONA  
Italy

tel & fax +39 045 8003408  
gsm +39 347 4297324  
[petried@sis.it](mailto:petried@sis.it)

10.02.2010

## Vendesi? Università degli Studi di Padova

### L'Università di Padova è alla bancarotta

Il venerdì 29 gennaio 2010 il Rettore dell'Università degli Studi di Padova, **Giuseppe Zaccaria**, ha inviato una lettera a tutto il personale e agli studenti dichiarando che non può procedere al pagamento di 12 anni di arretrati sugli stipendi a 14 lettori di madrelingua non italiani.



Il Magnifico Rettore, Università degli Studi di Padova, Giuseppe Zaccaria, Professor of General theory of Law

Vedi: La Stampa & The Guardian 31.01.2010

[http://www.lastampa.it/\\_web/cmstp/tmplrubriche/scuola/grubrica.asp?ID\\_blog=60&ID\\_articolo=1273&ID\\_sezione=255&sezione](http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmplrubriche/scuola/grubrica.asp?ID_blog=60&ID_articolo=1273&ID_sezione=255&sezione)

<http://www.guardian.co.uk/world/2010/jan/31/british-lecturers-italy-pay>

Gli arretrati, compresi gli interessi, ammontano a 5 milioni e 112,828 Euro, a seguito di una sentenza emessa dal Tribunale del Lavoro di Padova e successivamente confermata dalla Corte d'appello.

Qualcuno potrebbe pensare che la sentenza – che ha spinto il Rettore a convocare la riunione “straordinaria” del Consiglio d'Amministrazione di venerdì – riguardasse una situazione di emergenza causata da eventi recenti, imprevisti e imprevedibili.

Non è così. La decisione del giudice del lavoro padovano risale a quasi quattro anni fa, in data 17 febbraio 2006!

E non mi si venga a dire che il Consiglio d'Amministrazione non si era accorto delle sei sentenze della **Corte di Giustizia delle comunità europee** (tre delle quali provenienti dalla regione del Veneto, presieduta da Zaccaria), delle tre risoluzioni del **Parlamento Europeo** e degli oltre mille casi giudiziari riguardanti oltre 20 università italiane nel corso dei ultimi venti anni.

Il Rettore ha sottolineato che la decisione di inoltrare al governo italiano una richiesta formale di intervento economico per adempiere alla sentenza è stata presa “all'unanimità” dal Consiglio di Amministrazione.

Questa richiesta sarebbe stata più convincente, e forse più efficace, se fosse stata accompagnata dalla decisione unanime del Consiglio di Amministrazione di dare le dimissioni.

Evidentemente cadere sulla propria spada non è più di moda da queste parti.

L'Università ha fatto qualcosa per porre rimedio al proprio comportamento?

Gli arretrati dovuti coprono soltanto un periodo che va dal 1992 fino al 2004.

L'Università di Padova non ha ancora adeguato gli stipendi dei 14 stranieri in conformità alla decisione della Corte – il che lascia aperta la porta a un'altra causa legale per arretrati sui salari, spese processuali e interessi.

Qualora il governo italiano ignorasse la richiesta di Padova – e altre simili provenienti da oltre venti Università italiane – il Rettore dovrà valutare la possibilità di andare in amministrazione controllata o di dare inizio a una cessione di beni.

La vendita dei **Giardini Botanici** dell' **Università di Padova**, creati nel 1545, potrebbe tirarlo fuori da questo impiccio, così come la vendita degli arredi creati da **Gio Ponti**, grande architetto e designer italiano.

Le Università italiane create più di recente potrebbero trovarsi in una posizione non altrettanto fortunata.

\* \* \*